Asp. Nuovo numero per il Call Center Unico,attivo da domani

Cambia il numero del Call center unico dell'Asp di Siracusa.
Da domani 20 settembre sarà lo 0931 312525.
Il Call Center unico è utilizzato dal CUP, dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dal Centro Gestionale Screening.
L'Asp di Siracusa ha implementato un nuovo software di gestione del Call Center che conferisce al servizio la possibilità di gestire tutti i servizi aziendali più utilizzati dai cittadini. Ne dà notizia il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra.
La voce guida indirizzerà l'utente verso la sezione prenotazioni e disdette, per prenotare o disdire una prestazione, verso l'Ufficio relazioni con il pubblico, per ricevere qualsiasi informazione, e verso il Centro gestionale screening per l'adesione alla campagna di prevenzione dei tumori della mammella, dell'utero e del colon retto, fornendo anche la possibilità, a seconda del motivo e dell'urgenza della chiamata, di lasciare un messaggio vocale per essere ricontattato senza più la necessità di attendere in coda.
Il servizio, gestito dagli operatori direttamente dal computer, avverte l'utente relativamente alla posizione in coda per una maggiore consapevolezza del tempo di attesa, fornisce l'identificativo dell'operatore che risponde al telefono per la tracciabilità del servizio reso e prevede, tra l'altro, un percorso dedicato per gli utenti che devono prenotare una visita o prestazione diagnostica in classe di priorità Urgente o Breve. L'utente sarà servito in relazione alla priorità della sua ricetta e per quelle in classe Differibile e Programmabile potrà lasciare un messaggio ed essere richiamato coerentemente con i tempi di garanzia indicati.
Con il nuovo Call Center avviato dall'UOC SIFA e Controllo di Gestione dell'Azienda, secondo le garanzie Asp, sono stati

potenziati i canali di entrata e uscita telefonici, con un massimo di 60 in contemporanea, al fine di dare ai cittadini un servizio a distanza migliore e più celere.

Bilaterale Italia-Germania a Siracusa, misure di sicurezza: via dalla strada i mastelli

Inizia una settimana “internazionale” per Siracusa. Mercoledì al Maniace il bilaterale tra Italia e Germania, alla presenza dei rispettivi Presidenti della Repubblica, Sergio Mattarella e Frank-Walter Steinmeier. Delegazioni a lavoro nella sala ipostila del maniero siracusano di mattina, poi appuntamento al teatro comunale dove sono previste anche le premiazioni di 5 sindaci italiani ed altrettanti tedeschi. Nel programma della visita dei due Presidenti spazio anche per una passeggiata nel centro storico, in particolare in piazza Duomo.

Da tempo impegnato nell’organizzazione dell’appuntamento internazionale è il Quirinale che, con suoi emissari a Siracusa, sovrintendente ad ogni passaggio e decisione. Massime le misure di sicurezza, dal dispiegamento aereo alle teste di cuoio. I tombini di Ortigia sono stati ispezionati e saldati come da protocollo di vigilanza per vertici di questo tipo. Era già avvenuto in passato, ad esempio per il G8 Ambiente e – più indietro negli anni – anche per la visita di papa Giovanni Paolo II.

In materia di sicurezza, su richiesta della Questura di Siracusa, il Comune di Siracusa ha disposto con ordinanza il

divieto di esposizione dei carrellati e dei mastelli per la raccolta dei rifiuti e di ogni altro materiale “inerte o comunque pericoloso, ove possano essere celate insidie in alcune vie cittadine”. Dal 19 al 21 settembre, divieto di esposizione dei contenitori per la differenziata (pena la rimozione) dalle ore 13:00 del 19 settembre alle ore 11:00 del 21 settembre 2023, in tutta l’Isola di Ortigia e nelle seguenti vie: Corso Umberto, Via Malta, Via Tripoli, Via Bengasi, Foro Siracusano, Piazza Pantheon, Via Catania, Corso Gelone, Viale Teocrito, Largo Gilippo, Piazza Euripide, Via Luigi Cadorna, Viale Regina Margherita, Piazzale Guglielmo Marconi, Via Elorina (fino a Largo Emanuele Scieri), Via Gaetano Mario Columba, Via Paolo Orsi.
Dalle ore 15:00 alle ore 24:00 del 20 settembre 2023 divieto di esposizione di carrellati e mastelli anche in viale G. Agnello e in largo dell’Anfiteatro.
Il personale di Tekra provvederà a rimuovere i contenitori non spostati dagli utenti titolari del relativo
comodato d’uso.

Valzer di prefetti, Giusi Scaduto lascerà Siracusa per Lucca; al suo posto Raffaella Moscarella

Con l’ok del Consiglio dei ministri, nuove nomine e valzer di incarichi nelle Prefetture italiane. Tre le nuove nomine a prefetto, tra queste quella di Raffaella Moscarella che prenderà la guida della prefettura di Siracusa. L’attuale responsabile dell’ufficio del governo, Giusi Scaduto, andrà

invece a Lucca.
La Scaduto si insediò a Siracusa nel dicembre del 2019. Due anni dopo è stata nominata anche commissario straordinario per la realizzazione del nuovo ospedale. Incarico, questo, in scadenza dopo l'ultima proroga governativa.
Al prefetto uscente, Sua Eccellenza Giusi Scaduto, il saluto dell'intera redazione di SiracusaOggi. Auguri di buon lavoro alla nuova titolare del prestigioso incarico, Raffaella Moscarella, in attesa della comunicazione della data di insediamento.

La scuola Verga non andava soppressa, il Cga boccia la Regione ma a frittata fatta

Il Cga di Palermo ha respinto con ordinanza il ricorso presentato dall'assessorato regionale all'Istruzione, confermando di fatto il pronunciamento del Tar di Catania. In prima istanza, i giudici amministrativi avevano stoppato la validità del piano di demansionamento scolastico varato dalla Regione, nella parte in cui si sopprimeva l'istituto comprensivo Verga di Siracusa.
Nell'ordinanza del Cga si legge che "alla sommaria cognizione propria della presente fase, non sussistono i presupposti per accogliere l'appello" della Regione. Questo perchè, sebbene l'istituto Verga abbia fatto registrare nel quinquennio in esame una riduzione di iscritti in valori assoluti, "soltanto nell'ultimo anno scolastico (2022/23), per stessa ammissione dell'Amministrazione, è sceso al di sotto della soglia di 500 iscritti". E siccome "un istituto scolastico, per mantenere la personalità giuridica, deve avere 'una popolazione

prevedibilmente stabile per almeno un quinquennio, compresa tra 500 e 900 alunni', e che il Verga solo per un anno ha registrato numeri inferiori, "non si giustifica una prognosi negativa, tenuto anche conto che per l'anno scolastico 2023/24, come documentato dal Comune di Siracusa e correttamente evidenziato dal TAR, l'istituto Verga ha fatto registrare 512 iscritti".
Ma la frittata è ormai fatta. La sospensiva del Tar non è stata presa troppo in considerazione al punto che al Verga non è stato riconosciuto il codice meccanografico che segna l'esistenza in vita di una scuola. Il paradosso è che una scuola che non andava soppressa si trova oggi "sospesa". La troppa premura dell'assessorato regionale andrà spiegata probabilmente in altra sede, come i ritardi degli altri uffici chiamati a vario titolo in causa. Palazzo Vermexio studia intanto le mosse per ottenere a questo punto un correttivo in corsa, basato sull'ordine del giudice amminsitrativo.

La risposta al degrado? Passa dalle persone di buona volontà tra alberi piantati e pulizia

Ci sono segnali che valgono come indicatori di inversione di tendenza. Stanno, ad esempio, aumentando le azioni volontarie di singoli o in forma associata per pulire, curare, abbellire strade ed angoli del capoluogo. Se Frank è il personaggio del momento, capace di trascinare e smuovere le coscienze, non è fortunatamente l'unico. A proposito, l'uomo dei cartelloni sgargianti che spiegano la differenziata è tornato in azione e

ieri ha ripulito il ciglio stradale di un lungo tratto di via Elorina. Sabato mattina, invece, il presidente di Natura Sicula, Fabio Morreale, ha pulito nuovamente il tratto iniziale della Maremonti, subito dopo necropoli del Fusco. Strada provinciale che, però, non gode delle attenzioni da parte di Siracusa Risorse, al punto che anche il Comune di Siracusa ha diffidato la ex Provincia Regionale, socio unico della partecipata che ha tra i suoi compiti anche diserbo e pulizia delle strade provinciali. Senza dimenticare anche le azioni spot del Comitato Attivisti Siracusani, particolarmente attento alla pulizia dei siti culturali considerati minori. Ma la galassia di singoli e associazioni che al degrado rispondono tirando su le maniche è fortunatamente più ampia.
Ci sono, ad esempio, anche i volontari di Piantala, associazione giovane ma dalla impressionante costanza. Si occupa della piantumazione di alberi, messi a dimora sin qui all'interno del parco Robinson di Bosco Minniti, in viale Teocrito e adesso anche nella spoglia aiuola che costeggia viale Tica, nei pressi dell'ingresso del Dipartimento di Salute Mentale. I volontari si sono dati appuntamento ieri pomeriggio per piantumare tre ulivi, donati da Tinè Fiori. Con l'impegno che li contraddistingue, si occuperanno anche di irrigare manualmente gli alberelli fino a sviluppo.

Consiglio comunale di Siracusa, si torna in aula: i punti all'ordine del giorno

(cs) Il Consiglio comunale di Siracusa torna in aula domani, martedì 19 settembre, alle 18. Tre i punti all'ordine del giorno: la Mozione a firma del capogruppo di "Insieme" Ivan

Scimonelli su “Zone 30 e rifacimento della segnaletica stradale, sulla modifica delle zone di carico e scarico, e sulla presenza della Polizia municipale durante l’ingresso e l’uscita dalle scuole”; a seguire la nomina dei due Consiglieri componenti la Commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici popolari di Corte d’Assise e di Corte d’Appello per il biennio 2024/25; infine l’Ordine del giorno del Gruppo consiliare del Pd avente ad oggetto “Biblioteche e fondo librario”.

Emergenza migranti a Lampedusa, oltre 400 arrivi ad Augusta. Cinque arresti

Ancora arrivi di migranti in provincia di Siracusa, provenienti da Lampedusa, dove l’emergenza non accenna a ridimensionarsi. In nottata, sono sbarcati ad Augusta, al porto commerciale, altri 476 migranti.

Dopo le prime operazioni propedeutiche al foto segnalamento ed all’identificazione degli stranieri, operate dall’Ufficio Immigrazione e dalla Polizia Scientifica di Siracusa, agenti della Squadra Mobile hanno arrestato 5 tunisini per aver fatto rientro illegale nel territorio nazionale.

L’Autorità Giudiziaria ha disposto l’immediata scarcerazione concedendo contestualmente il nulla osta per l’espulsione dal territorio nazionale.

VIDEO. Intervista con il comandante dei Carabinieri: “Essere giovani non vuol dire impunità”

E’ una lunga ed interessante conversazione quella che SiracusaOggi.it ha realizzato con il comandante provinciale dei Carabinieri, il colonnello Gabriele Barecchia. Sotto l’intervista video completa.
Un’analisi dedicata in particolare ai più giovani ed ai fenomeni che stanno creando una certa inquietudine, tra baby-gang, schiamazzi e risse. “Tutti si indignano, nessuno denuncia o chiama il 112”, dice a proposito l’alto ufficiale.
“A Siracusa bisogna volere bene”, spiega il colonnello campano che ha imparato a conoscere ed apprezzare luoghi ed usanze di queste latitudini. Ma quel “voler bene” vale anche come chiamata ad una responsabilità collettiva che punta ai genitori “moderni” ed ai ragazzi di “oggi”.
“Essere giovani non vuol dire essere impuniti o non imputabili. Esistono il Tribunale e la Procura dei minori. I comportamenti determinano conseguenze”, sottolinea nell’intervista che trovate qui sotto. Ma soprattutto, il colonnello Barecchia ricorda che “il sacrificio paga, l’onestà paga. I furbi? Sono disonesti, non più bravi degli altri”.
Messaggi che da diversi anni i Carabinieri di Siracusa portano anche nelle scuole, con i loro incontri dedicati alla legalità e contro ogni forma di bullismo e violenza. In più, da alcuni mesi, è iniziato “l’esperimento” via Algeri, con il posto fisso dell’Arma in una delle aree ritenute a maggiore rischio di permeabilità criminale. E il colonnello Barecchia rivela, a proposito, il suo sogno: poter un giorno avere una vera

Stazione dei Carabinieri nei locali della ex scuola.

Bilaterale Mattarella-Steinmeier: Ortigia “blindata” dal 19 al 21 settembre

Niente auto in Ortigia in occasione del bilaterale tra il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella ed il Presidente della Repubblica Tedesca, Frank-Walter Steinmeier, in programma dal 19 al 21 settembre prossimi a Siracusa.

Il settore Mobilità e Trasporti ha studiato un piano della circolazione veicolare da attuare in quelle giornate.

La Ztl, zona a traffico limitato, sarà attiva dalle 13:00 del 19 settembre e fino alle 11:00 del 21 settembre. Sarà, inoltre, vietata la sosta nelle vie: dei Mille, Viale Mazzini, Largo Porta Marina, Via Ruggero Settimo, Largo Amedeo di Savoia Duca d’Aosta, Passeggio Aretusa, Largo Aretusa, Via Castello Maniace, Piazza Federico di Svevia, Via G. Abela, Lungomare d’Ortigia, Largo della
Gancia, Via Eolo, Belvedere San Giacomo, Via dei Tolomei, Largo Bastione Santa Croce, Lungomare di Levante E. Vittorini, Riva N. Sauro (tratto delimitato da transenne), Via del Forte Casanova, Riva della Posta (tratto delimitato da transenne), Via Roma, Via del Teatro, Vicolo S. Anna, Piazza San Giuseppe, Via G. Zummo, Via S. Privitera, Via della Giudecca, Via G. Logoteta, Piazza Minerva, Piazza Duomo, Via P. Picherali, Via S. Capodieci, Via della Conciliazione.

Giorno 21 settembre 2023, dalle 11:00 alle 14:00, in via G. Logoteta, nello spazio antistante la facciata d’ingresso della sede dell’ISISC, il divieto di sosta con rimozione coatta.
Dalle 15:00 alle ore 24:00 del 20 settembre 2023, divieto di transito in viale Agnello, con divieto di sosta con rimozione coatta, fatta eccezione per i veicoli delle forze di polizia e delle autorità. Inoltre in largo dell’Anfiteatro, vigerà il divieto di sosta con rimozione coatta.
Dalle 13:00 del 19 settembre 2023 alle 11:00 del 21 settembre 2023, i titolari di pass ZTL 1R potranno sostare gratuitamente in Riva Nazario Sauro (strisce blu) e all’interno del parcheggio Talete.

Tra i momenti in programma, una serata al Teatro Comunale prevista per il 20 settembre , con una cerimonia di premiazione di cinque sindaci italiani e cinque tedeschi.

Operai-rocciatori in cordata e un elicottero, gli spettacolari lavori a Scala Cruci

Nonostante i sentieri di Scala Cruci e Mastra Ronna siano chiusi, i turisti continuano ad utilizzarli per raggiungere i laghetti di Cavagrande. E spesso capitano anche incidenti con frequenti richieste di soccorso, non agevole per la natura impervia dei luoghi. Da alcuni mesi, sono in corso i lavori di messa in sicurezza del sentiero Scala Cruci, lato Avola.
Interventi spettacolari in parete, eseguiti da speleologi rocciatori impegnati a piazzare reti e imbracature paramassi

dal fianco del canyon siciliano. I massi a rischio distacco vengono imbracati con i tecnici impegnati in cordata sulla parete rocciosa.
Altro passaggio estremamente delicato sarà quello relativo alla posa dei pali di fondazione a cui poi agganciare le reti anticaduta massi, da stendere su larghi tratti rocciosi. Non essendo un cantiere “normale”, oltre agli operai in cordata appesi alla parete serve anche un elicottero per una serie di operazioni di precisione, altrimenti impossibili in un luogo. Proprio la posa dei pali di fondazione avverrà con l’ausilio dell’elicottero. Richiesta quindi estrema precisione e condizioni meteo ideali. Il vento è il primo nemico.
Seguendo le stime elaborate dai tecnici esaminando i luoghi ed i fenomeni di dissesto in atto o possibili, le reti di sicurezza sono state studiate per resistere a 3000kJ di energia di impatto. Un valore di estrema sicurezza, come a dire che il sistema di reti in filo di acciaio può garantire un livello di protezione pari a quello dei tradizionali muraglioni ma con un impatto ambientale e visivo decisamente minore.
Le opere di messa in sicurezza per scongiurare la possibile caduta di massi sui sentieri sono state assegnate dal commissario regionale per il contrasto al dissesto idrogeologico al Consorzio di Tremestieri Etneo che le effettuerà attraverso l’impresa agrigentina Geoteck. Il direttore dei lavori è l’architetto Gino Montecchi, del Genio civile di Siracusa. L’importo complessivo dei lavori ammonta a 1.366.894,70 euro.